

## NOI CI VACCINIAMO! PIÙ VACCINATI, MENO PANDEMIA!



### L'EDITORIALE di Michele Lauriola

Solo volti. Le nostre facce.  
Piaccia o no, il messaggio è semplice e diretto. Noi ci vacciniamo e lo diciamo ai nostri parenti, agli amici, a tutti quelli che ci seguono. E' stato bello constatare che al nostro appello si sono uniti più volti, più voci, più condivisioni. E' tanta la voglia di normalità, di riprendere il cammino interrotto da un mostro che oltre a provocare vittime e tragedie familiari, ha diviso un paese, sta amplificando una crisi economica di dimensioni catastrofiche, ha messo in ginocchio operai, artigiani e commercianti, sta minando la stabilità della democrazia parlamentare, ha stravolto i piani di formazione e didattici di un'intera generazione scolastica. Ma bisogna sempre guardare la realtà con gli occhi di un camaleonte. Non mi permetto giudizi perentori perchè non sono un addetto ai lavori che conosce e amministra una situazione a dir poco unica nella storia contemporanea. Mi limito ad osservare il lavoro svolto, l'operato dei politici e la risposta dei cittadini alle imposizioni e ai progressi che la medicina giornalmente ci comunica. Certamente non mi faccio suggestionare dai video o dalle news sempre più invadenti sulla rete e rappresentativi di una parte o dell'altra. Ho fatto però una scelta. Forse la più scontata, la più elementare, a mio parere la più giusta. Mi sono affidato alla scienza!

### CHI SONO?



**GUARDIE GIURATE ECOLOGICHE VOLONTARIE**

A PAG. 4

### ECCELLENZE VICHESI!



**LA PAURA, I PAZIENTI NO COVID E GLI OSPEDALI... UNO STUDIO CONDOTTO DAL CHIRURGO VICHESI ALESSANDRO GIULIANI**

A PAG. 3



### SAN VALENTINO TUTTO L'ANNO!

**UN'IDEA DI SVILUPPO PER IL RILANCIO DEL PAESE**

A PAG. 8



**Aria di Vico**

**Casa Vacanze**  
Via Montanaro, 3  
Vico del Gargano (Fg)  
377.0830033  
ariadivico@gmail.com



Lavori Edili  
Ristrutturazioni  
Lavori in altezza

**edileo**  
impresa edile

Leonardo Pio D'Amato

0884.598155 - 348.0845826

**DATTOLI**  
— 1937 —

**ABBIGLIAMENTO**  
VICO DEL GARGANO

# LA MEMORIA DELLA DEMOCRAZIA

La "giornata della Memoria" è notoriamente una ricorrenza internazionale celebrata il 27 gennaio di ogni anno, per ricordare quel giorno, nel 1945, in cui venne liberato il campo di concentramento di Auschwitz per salvare un tipo di Società che subì l'abominio dell'Olocausto. Un tempo in cui, si era data legittimazione alla follia. Commemoriamo da allora, ogni anno, per evitare di dimenticare, di lasciarci andare all'oblio della dimenticanza, forti della consapevolezza che quelli che non ricordano il passato, sono condannati a ripeterlo, perché, come scriveva Primo Levi, "le coscienze possono nuovamente essere sedotte ed oscurate, anche le nostre".

E se la Scuola, rappresenta ormai l'unica ed ultima agenzia educativa capace di svegliare la popolazione dei giovani, perché con l'istruzione sappiano, capiscano e comprendano la Storia dell'Umanità per sperare che indicibili orrori non si ripetano, non sembra che ad oggi, la restante parte del popolo che vive in "tiepide case", senta vivo dentro sé, l'ammonimento della Storia e delle sue ceneri.

I recenti episodi accaduti in USA, ci hanno mostrato quanto la memoria del male non riesca affatto a cambiare l'umanità.

Pur non nutrendo alcuna pretesa che la

Democrazia sia la forma di governo del popolo, perfetta o onnisciente, di sicuro non può accettarsi che essa degeneri in Olocrazia, consentendo il predominio viscerale delle masse per imporsi sul potere legittimo e sulla Legge stessa, dissacrandola.

Fin dai tempi del mio percorso di studi classici al Liceo, mi ero persuasa che mai, a nessuno al mondo, sarebbe più venuto in mente di poter attivare meccanismi di iniquità sociali tali, da destabilizzare i principi di libertà e di eguaglianza tra i cittadini. Sarebbe stato come perpetuare la morte della vita stessa. Sarebbe stato come autorizzare, ancora, l'oggettivazione di ogni cittadino, pervertendo la natura delle relazioni umane. Ritenevo fino all'altro giorno che, almeno nelle democrazie occidentali aperte dovesse essere indubitabile la consapevolezza delle proprie radici storiche e della propria identità.

E invece no. Potrebbe bastare poco per la riattivazione dei regimi.

Basta l'indifferenza per cedere alla logica di lasciarci imporre un'identità diversa e permettere che uno o pochi o altri, violino l'eguale rispetto di individui che ciascuno di noi merita come persone, prima ancora che come cittadini.

Basta l'indifferenza: esercitata con i piccoli torti quotidiani, o come offesa



istituzionale. Basta la consorteria nei contesti professionali o l'omertà in tutti gli altri. Basta una miccia Trumpiana per attendere alla Costituzione.

Se non ci raccontiamo, non tramanderemo la Memoria e senza Memoria non combatteremo la nostra indifferenza.

Ed allora si che il silenzio parlerà al nostro posto.

Ma urlerà con la voce di altri.

Antonella Laganella

## FILIPPO DI LELLA DE BERGOLIS, GIOVANE CALCIATORE GARGANICO NELLA PRIMAVERA DEL FOGGIA CALCIO

Filippo Di Lella De Bergolis, nasce a Carpino nel 2003. Diciassettenne, frequenta il quarto anno superiore IISISS "Mauro del Giudice" di Rodi Garganico. Muove i primi passi con la squadra locale dell'Asd don Bosco Carpino. Gioca a Rodi Garganico con la "Squadra del cuore" per approdare successivamente all'Academy Frosinone prima e al Ferentino Calcio poi, categorie dilettantistiche ma ai massimi livelli (Eccellenza). Da ieri è un calciatore della Primavera del Foggia calcio. Forte ambidestro, ricopre molto bene il ruolo di esterno.

La comunità garganica, i tifosi del Foggia e tutti gli sportivi, orgogliosi di questo risultato raggiunto dal giovane calciatore, si complimentano per il prestigioso traguardo e augurano una brillante carriera calcistica al promettente atleta carpinese.



**ANGELICCHIO ARREDAMENTI**

**MOBILI IN OGNI STILE**

Shop: Via del Risorgimento, 42  
Showroom: Via della Resistenza 177  
Vico del Gargano

347.9285694

**Biancheria Pupillo** Tessuti e tendaggi  
Merceria

Via Papa Giovanni, 103 Vico del Gargano - 0884.993750

Vasto assortimento di pigiama invernale uomo donna RAGNO, GIAN MARCO VENTURA e altre, vasto assortimento pigiami neonati e bambini DISNEY. Trapunte CALEFFI marimoniali e singole anche DISNEY. Prodotti per neonati e intimo uomo donna e bimbi.

Esclusivista del Gargano Nord: Biancheria CALEFFI

**Onoranze Funebri - Piante e fiori**

**Galullo**

0884.968707 - 348.0015783 - 340.5164735

di Antonietta Lauriola

**Metal Globo** s.r.l.

Tecnologia e design dell'infisso

Infissi in alluminio ed alluminio-legno - Carpenteria in ferro ed acciaio inox  
Infissi in PVC - Infissi in legno - Porte per interni - Porte blindate - Porte basculanti - Porte sezionali

Zona Artigianale - loc. Mannarelle - Vico del Gargano (Fg) - 0884.993933 - fax 0884.792045  
www.metalglobo.it info@metalglobo.it

**Mimmo GUSMAI**

Tra gli agrumi, la brezza del mare di San Menaio e le colline di Vico del Gargano nasce il nostro olio

Via G. Di Vagno, 52 tel./fax 0884.994221  
VICO DEL GARGANO (Fg)

# LA PAURA, I PAZIENTI NO COVID E GLI OSPEDALI...

Uno studio con l'obiettivo principale di dimostrare se in Italia, rispetto al 2019, a causa della condizione pandemica provocata dal COVID-19, è aumentato il tasso di nuove diagnosi per tumore gastro intestinali avanzate nell'anno 2020.

Studio osservazionale, curato dal medico chirurgo vichese dott. Alessandro Giuliani, in servizio presso UOC Chirurgia Generale e d'Urgenza dell'Ospedale Misericordia di Grosseto e proposto a 120 centri ospedalieri in tutta Italia.

La pandemia causata dal COVID-19 ha avuto sul sistema sanitario nazionale un effetto catastrofico le cui ripercussioni dureranno per molto tempo. Con l'aumento esponenziale dei contagiati si è assistito ad una riorganizzazione sanitaria in cui la maggior parte delle risorse e dei lavoratori sono state investite per un unico fine. Reparti ed interi ospedali sono stati completamente dedicati a pazienti affetti da COVID-19.

In questo contesto ovviamente il numero delle morti per altre cause, come quelle secondarie a tumore, non sono diminuite. Sedute operatorie e sistemi di screening di base completamente annullati. A questo bisogna associare la paura dei pazienti nell'esporsi al COVID-19 durante le normali procedure di screening o follow-up.

Nella pratica clinica le condizioni di restrizione hanno sicuramente creato un imbuto, in cui si sono accumulati una serie di pazienti oncologici e la cui diagnosi attualmente sembra essere avanzata.

Per esempio, nel Maggio 2020 i sistemi di screening di base per i tumori della mammella e colo-rettali sono rispettivamente crollati del 89.2% e 84.5%.<sup>1</sup> Ovviamente, questo ha portato ad un significativo crollo del numero delle nuove diagnosi per tumore, con una riduzione di incidenza di nuove diagnosi di tumore del 65.2% nell'Aprile 2020.<sup>1</sup>

Prendendo per esempio in considerazione le nuove diagnosi di melanoma nel mese di Aprile 2020, vediamo come rispetto all'Aprile 2019 c'è stata una riduzione del 67.1%. Allo stesso modo per il tumore del polmone nello stesso periodo di riferimento, c'è stata una riduzione del 46.8%. Questo sicuramente porterà alla diagnosi di nuovi tumori in stadio più avanzato (metastatico e non). Ne risulta

che il numero di pazienti che dovranno essere sottoposti a trattamenti peri-operatori, neo-adiuvanti ed adiuvanti, sicuramente aumenterà. Come aumenteranno il numero dei pazienti che dovranno essere sottoposti a procedure "bridge" (es. posizionamento di stent biliari, drenaggi biliari esterni, stent colici o colo-stomie di protezione) prima di essere sottoposti a trattamenti chemio o radioterapici, o semplicemente aumenterà il numero dei pazienti sottoposti ad interventi chirurgici in urgenza per questi tumori. Tutto ciò oltre ad influire sulla sopravvivenza, nel breve termine sicuramente condizionerà altri fattori, come ad esempio il performance status, rendendo difficile i trattamenti standard (chirurgici e non).

Si stima che il modesto ritardo causato dal COVID-19 sulla chirurgia per tumori influenzerà la sopravvivenza legata ai tumori. È stato calcolato che la mortalità per tumore alla mammella a 5 anni dalla diagnosi possa aumentare dal 7.9 al 9.5%. Allo stesso modo è stato calcolato che la mortalità legata ai tumori colo-rettali è destinata ad aumentare dal 15.5% al 16.6%<sup>2,3,4</sup>.

## PROTOCOLLO STUDIO OSSERVAZIONALE

Titolo dello Studio:

COVID - 19 and

Advanced Gastro-intestinal Cancer Treatment

Promotore: Dott. Giuliani Alessandro

UOC Chirurgia Generale e d'Urgenza

Ospedale Misericordia, Grosseto

Centro Coordinatore:

UOC Chirurgia Mini-invasiva e d'urgenza

Direttore: Dott. Coratti Andrea

Ospedale Misericordia, Grosseto

Sperimentatori Principale:

Dott. Giuliani Alessandro

UOC Chirurgia Generale e d'Urgenza

Altri Sperimentatori:

Dott. Guerra Francesco

·UOC Chirurgia Generale e Oncologica

Ospedale Riuniti Marche Nord

Pesaro PU

Dott.ssa Messinese Simona

·UOC oncologia Medica

Ospedale Misericordia, Grosseto

Dott. Ferraro Luca

·UOC Chirurgia Generale e d'Urgenza

Ospedale Misericordia, Grosseto

Dott. Santelli Francesco (Statistico)

·Federico II, dipartimento di Scienze Politiche

## IL CALCIO CHE NON C'È...PIÙ

L'idea di una raccolta di fotografie, di testi, di notizie, di episodi, di storie, di leggende e di curiosità, sulla storia del calcio dilettantistico vichese, è stata subito condivisa da due noti ricercatori e cultori di storia locale: Mimi Lombardi e Tommaso Zaffarano.

Ottima la risposta dei nostri lettori e degli «Amici di Fuoriporta», un gruppo nato su Facebook, molto presente e attivo in rete, che hanno inviato le loro foto sulle nostre mail.

Continuate ad inviare le vostre testimonianze, provate a guardare nei vostri cassetti, troverete certamente fotografie degli anni gloriosi.

Proveremo a fare una mostra per ricordare i fasti del passato e per stimolare una ripresa delle attività calcistiche competitive.

(A destra, una squadra di giovani diplomati)



da **LUIGI**  
**SUPER AUTO**  
VENDITA AUTO USATE

SUPER AUTO S.r.l - C.da Acqua delle Anatre snc - 71010 ISCHITELLA  
Campanozzi Luigi: 333 784 2352

**SUPER AUTO SERVICE**  
AUTOFFICINA CONVENZIONATA

**Fratelli Di Perna**



Qualità e convenienza  
a pochi passi da casa tua

338.566 6254

SERVIZIO CONSEGNA A DOMICILIO  
Via del Risorgimento, 31 - VICO DEL GARGANO

di **Rocco Afferrante**

*Essenza garganica*  
PRODOTTI TIPICI

Tel. 3284169218 - Fax 0884968629  
roccoafferrante@yahoo.it - Via Michele Monaco 1-1A Vico del Gargano

**MONACO CAR**  
AGENZIA PRATICHE AUTO

**I nostri servizi**

- Passaggi di proprietà
- Bolli auto
- Trascrizioni atti di vendita
- Visure P.R.A.
- Visure camerali
- Targhette ciclomotori
- Duplicati C.d.p.
- Duplicati patente
- Perdita di possesso
- Radiazione per l'estero

Corso Umberto, 103 - Vico del Gargano  
0884.355073 - 334.1286157 - monacocarvico@virgilio.it

**BASILE PETROLI**

**Francesco Colafrancesco**

area di servizio  
Piazza San Francesco  
Vico del Gargano (Fg)



Dal 15 gennaio 2021 sarà possibile presentare la domanda di iscrizione relativa all'avviso pubblico per l'inserimento dei produttori artigianali, agroartigiani, agricoli e ittici, operanti nel territorio del GAL Gargano nella sezione promozionale "PRODUTTORI DEL GARGANO" del sito [www.galgargano.com](http://www.galgargano.com).

Con questa sezione si intende prestare un ulteriore vetrina promozionale delle imprese produttrici garganiche, in modo da rafforzare l'immagine unitaria del territorio e al contempo realizzare una anagrafica fruibile da consumatori e partners commerciali. Per iscriversi alla sezione basta semplicemente inviare il modulo di adesione. [agenziadisviluppo@galgargano.com](mailto:agenziadisviluppo@galgargano.com)

## MA CHI SONO LE GUARDIE GIURATE ECOLOGICHE VOLONTARIE?

Molti hanno sentito parlare delle GEV ma tanti non sanno neanche che esistiamo. Per questo motivo, abbiamo ritenuto opportuno, alla fine di questo 2020, raccontarci e raccontarvi chi siamo e cosa abbiamo fatto.

Innanzitutto va detto che le GEV (Guardie Giurate Ecologiche Volontarie) sono cittadini che hanno frequentato appositi CORSI di FORMAZIONE. Superato l'esame diventano agenti di polizia amministrativa e pubblici ufficiali con il compito di verificare che le Leggi poste a tutela dell'ambiente vengano rispettate. Possono redigere verbali di accertata violazione e comminare una sanzione pecuniaria. Hanno l'obbligo di informare l'autorità giudiziaria di ogni fatto di rilevanza penale.

Da marzo 2019, data in cui le Guardie Ecologiche di Capitanata hanno stipulato convenzione con il Comune di Vico del Gargano, il nucleo GEV di Vico ha operato e svolto numerose attività.

Nel corso del 2020 sono state effettuate centinaia di ore di pattugliamento e monitoraggio su tutto il territorio comunale.

L'attività del nucleo GEV si è concentrata soprattutto verso una campagna di informazione ambientale indirizzata ai cittadini, illustrando le modalità per il corretto conferimento della raccolta differenziata porta a porta.

Oltre a questo sono stati condotti pattugliamenti per contrastare il fenomeno degli abbandoni di rifiuti lungo le strade e nelle campagne. Nell'attività di controllo sono state elevati numerosi



verbali, circa 200 per un importo totale di circa 7000,00 euro. Molti di questi elevati in flagranza di reato per infrazioni al Regolamento Comunale di gestione dei rifiuti e tanti altri, grazie alla collaborazione con il Comando di Polizia Locale, rilevati attraverso l'utilizzo di foto-trappole fornite in uso con apposita delibera del Comune di Vico del Gargano. Nonostante questi numeri non proprio esigui, quello che facciamo, in maniera volontaria, è sicuramente una goccia in mezzo al mare e siamo ancora lontani dalla risoluzione del problema. Riteniamo tuttavia indispensabile, nell'interesse di tutti, proseguire su questa strada nonostante i numerosi ostacoli che incontriamo nel corso delle nostre attività. La priorità, prima di arrivare alle sanzioni, sarà sempre quella di sensibilizzare tutti ad una maggiore attenzione verso l'ambiente e per questo speriamo presto di poter ritornare nelle scuole per incontrare i giovani, unica vera speranza di un futuro migliore. Nel corso del 2021 il controllo del territorio per prevenire reati verso l'ambiente si intensificherà ulteriormente, attraverso una più capillare azione di monitoraggio e pattugliamento oltre che all'utilizzo di sistemi di video sorveglianza posizionati in quelle zone del territorio a maggior rischio di abbandono rifiuti.

Giovanni Cassa  
Membro del direttivo delle GEV di Capitanata  
Zaffarano Vincenzo  
Responsabile Gruppo GEV Vico del G.

**GARGANO S.R.L. AUTOSPURGHI**  
MONACO DONATO

- STASAMENTO CONDOTTA FOGNA - RASAMENTO RADICI
- SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI E LIQUAMI - MANUTENZIONE FOGNA PUBBLICA E PRIVATA
- PULIZIA VASCHE IMOF - PULIZIA POZZI NERI
- PERSONALE QUALIFICATO - INTERVENTI 24H

Via Particchiano snc - 71018 Vico del Gargano (Fg)  
Cell: 340.8664717

ristorante pizzeria  
**eco del Mare**  
specialità pesce

SAN MENAIO 347.9153363

**fsm Afferrante**  
sicurezza e medicina del lavoro  
Via S. Filippo Neri, 60 - Vico del Gargano

**Barbabella by Jerry**

Per appuntamento  
Chiama: 342.5617464  
Corso Umberto, 113 - Vico del Gargano

**Corleone & Scirpoli**  
**Officina Meccanica**

- .Elettrauto .Gommista
- .Soccorso stradale
- .Impianti gpl-metano
- .Antifurto Block Shaft
- .Ricarica condizionatori
- .Diagnosi computerizzata

servizio h24  
360.448511  
368.3780981 VICO DEL GARGANO

0884.993523  
Zona Artigianale

**TABACCHERIA LORY**

IL GIOCO DEL LOTTO

Postepay  
SUPER ENALOTTO  
Bollettini postali

SELF SERVICE 24 H  
Ric. LOTTO n. 1607  
Riv. Tabacchi n. 4  
Profumeria - Pelletteria  
Articoli da Regalo - Fotocopie  
Servizio Fax

Via Papa Giovanni XXIII, 85 - tel. 0884.994151 - 994762

# DERUBATO UN ANZIANO PROFESSORE VICHESI

I Carabinieri della Stazione di Vico del Gargano, a seguito di attività d'indagine, hanno tratto in arresto un 48enne di Napoli, con precedenti di polizia, responsabile di aver raggirato e derubato un anziano professore vichese.

Nel mese di settembre, la vittima, passeggiando nel centro di Vico del Gargano, si sentiva chiamato "Professore!!!". Voltandosi iniziava a cercare nella sua memoria chi potesse essere quell'uomo, che sembrava conoscerlo per la sua professione, svolta tanti anni fa.

Lo sconosciuto iniziava a parlargli della scuola, come un ex alunno felice di aver incontrato un suo insegnante, dicendogli di essere diventato rappresentante di un importante marchio di abbigliamento e che nell'occasione dell'incontro intendeva donargli due costose giacche, in cambio di una simbolica offerta di 20 euro! Il professore, pur comprendendo di non conoscerlo e rispondendo di non aver bisogno di giacche, per essere riconoscente di quell'affettuoso saluto, prendeva il portamonete per prelevare la somma ma, lo sconosciuto, con mossa fulminea, si appropriava di due banconote da 50 euro allontanandosi velocemente a piedi e poi con un'auto grigia, parcheggiata a distanza tale da non potersi rilevare la targa.

L'attento professore, senza comportamenti scomposti, che avrebbero potuto cagionargli conseguenze più gravi, si presentava ai Carabinieri di Vico del Gargano raccontando al Comandante della Stazione quanto accaduto.

Immediate le indagini, coordinate e dirette dalla Procura della Repubblica di Foggia, che orientate verso l'analisi dei pochi indizi riguardanti l'auto usata per fuggire, la visione dei sistemi di videosorveglianza ed i confronti fotografici, dopo quasi due mesi, consentiva la sicura identificazione del responsabile, in un 48enne di Napoli, con precedenti di polizia.

Così i Carabinieri di Vico del Gargano, dopo aver attuato numerosi servizi per rintracciare il soggetto, che abitualmente si muove su tre regioni, captavano la sua presenza a Vico, arrestandolo con la collaborazione dei colleghi partenopei, dando esecuzione ad ordinanza di custodia cautelare, per il reato di furto con destrezza, richiesta dalla Procura ed emessa dal Gip del Tribunale di Foggia.

I Carabinieri di Vico del Gargano, che hanno svolto conferenze dedicate ai reati di cui sono vittima soprattutto gli anziani,

invitano le fasce vulnerabili della comunità a denunciare eventuali reati subito ed a segnalare persone sospette, che potrebbero approfittare della genuinità e della generosità dei vichesi, sempre pronti ad aiutare chi ha bisogno.

Al riguardo, per cercare di difendersi, è utile consultare la raccolta di casi e consigli, su come prevenire le truffe reperibile nel sito [www.carabinieri.it](http://www.carabinieri.it) (<http://www.carabinieri.it/cittadino/dossier/truffe-agli-anziani>).



## ATTACCATI AL DIALETTO

Il 17 gennaio, l'Unione Nazionale Pro Loco d'Italia ha istituito la giornata nazionale del dialetto e delle lingue locali, un aspetto culturale preso particolarmente a cuore dalla Pro Loco di Vico del Gargano, che in più occasioni ha organizzato manifestazioni in merito, come l'evento "Dialetto che poesia" giunto finora a 5 edizioni consecutive in attesa della sesta.

Per questa giornata, condizionata dall'emergenza sanitaria, la Pro Loco di Vico del Gargano non ha voluto far mancare il suo contributo, cercando di valorizzare il dialetto in modo innovativo che potesse attirare la curiosità delle giovani generazioni.

Spinti da queste esigenze ha ideato, realizzato e finanziato l'iniziativa "Attaccati al dialetto", che consiste nella realizzazione di stickers che riportano dei proverbi dialettali.

Questi adesivi hanno una grafica frizzante e colorata, in modo da vestire i proverbi dialettali con un abito contemporaneo, a significare l'attualità del DIALETTO e dei messaggi che trasmette. Gli adesivi sono corredati da un codice QR dinamico che una volta scansionati, riprodurranno sullo smartphone la giusta pronuncia del proverbio, la traduzione in italiano e il significato di quello che si sta leggendo. In questo modo, l'iniziativa vuole incentivare anche alla giusta lettura e pronuncia della lingua dialettale oltre a far riscoprire la saggezza popolare racchiusa nei proverbi.

Tali adesivi saranno distribuiti ai negozianti e i cittadini che potranno vederli e ascoltarli sulle vetrine dei negozi locali o negli spazi pubblici, come a ricostruire un modo di incontrarsi nello spazio fisico ma senza pericoli di contagio.

Potenzialmente, questo prodotto, può

diventare anche oggetto promozionale e di ricordo esperienziale per i visitatori che raggiungeranno Vico del Gargano per trascorrere le loro vacanze, ma è anche un modo per i vichesi fuori sede di rimanere attaccati al proprio dialetto. Infatti "Attaccati al dialetto" è un gioco di parole per esprimere l'attaccamento, nel senso di vicinanza alla propria lingua locale attraverso l'attaccamento, in questo caso da intendere come incollare, degli adesivi.

I proverbi sono stati selezionati dal poeta dialettale Nicola "Lazz-vecchj" Angelicchio che ha stilato un "alfabeto Vichese/Vicaiole" che ha prestato la voce negli audio ascoltabili scansionando il QR code.



**UnipolSai**  
ASSICURAZIONI  
**AGENZIA GENERALE**  
**De Petris**  
tel. 0884.991100  
Via Di Vagno, 13 - Vico del Gargano

**PAPOSCIA RE**  
by Gianluca  
**Ristorante - Pizzeria**  
**Friggitoria**  
Via Lungomare, 73 - San Menaio  
346.0046867

villaggio  
**CALENELLA**  
BUNGALOW | CAMPING | SPORT  
C.da Calenella S.S. 89 Km 78,500 - Vico del Gargano  
**0884 968105 fax 0884 968465**  
info@calenella.it calenella.it

**Macelleria - Salumeria**  
**Ortofrutta**  
**Centro Spesa**  
SUPER MERCATO  
Viale S. Pietro, 9 vico del Gargano

0884.994449 - 0884.593854  
**OTARO SERVIZI**  
AUTORIZZATO M.C.T.G.  
REVISIONI AUTO E MOTO  
VENDITA E ASSISTENZA PNEUMATICI  
RIPARAZIONI AUTO E MOTO  
totaroservizi@icloud.com  
Via della Resistenza, 106 - Vico del Gargano (Fg)

## PROLEGOMENI PER LO STUDIO DELLA PROFESSIONE MEDICA IN ETÀ MODERNA NELLE FONTI VICANE

Dott. Avv. Antonio Leo de Petris

Lo studio che si intende principiare attraverso questo scritto non ha, come si avverte sin dal titolo, alcuna pretesa di completezza, anche solo in ragione dello stato delle fonti che non consente una più immediata inteliezione dell'argomento.

È bene fare, poi, una precisazione. La Scienza medica, almeno per il periodo che ci occupa, e cioè quello ricompreso tra la fine del Cinquecento e la metà del Seicento, ha una "fisionomia" affatto peculiare, che, per tal motivo, non si presta a una immediata (e piana) lettura attraverso i canoni propri della Medicina moderna.

Ampie ricerche sono state condotte, più in generale, sul punto – è sufficiente in questa sede segnalare il bel saggio di L. Pellegrino, Dal "dottor fisico" "barbiere" "chirurgo" al "medico-chirurgo", in La Capitanata. Rassegna di vita e di studi della Provincia di Foggia, XLV, 21, 2007, pp. 213-222, grazie a cui, peraltro, apprendiamo come a Manfredonia, nel Cinquecento, operasse il phisicus D. Caesar de Armis (una famiglia omonima, forse appartenente allo stesso ceppo, è inclusa nel Primo Ceto a Vico) – ove sono state messe ben in luce le differenze intercorrenti tra le varie figure che si occupavano in età Moderna della materia sanitaria.

E così, senza semplificare eccessivamente la ricostruzione, si può affermare come il ruolo che oggi è ricoperto dal medico propriamente detto, fosse attribuito, nell'arco temporale qui in discorso, al "dottore fisico", vale a dire a colui che – sovente, almeno tra il Cinquecento e la metà del Seicento, appartenente a rami cadetti di famiglie nobili o con vita more nobilium – aveva appreso l'arte medica presso uno Studium, cioè una Università, e che, soprattutto, non operava cum ferro et igne, non si occupava, cioè, di curare "meccanicamente" il paziente. Quest'ultimo ruolo, infatti, spettava al "barbiere" o "barbitonsore", colui che, privo di qualificata istruzione medica, proveniente sovente dagli strati più umili della popolazione (la sola, che, d'altro canto, ne richiedeva i servizi), curava le affezioni più comuni attraverso salassi, incisioni e altre pratiche "manuali" e, appunto, "meccaniche". A un grado più elevato (anche della scala sociale), invece, pur non potendosi, quanto a conoscenze e prestigio, paragonare al dottore fisico, si collocava il "chirurgo", il cui ruolo richiamava – come ben è stato evidenziato da L. Pellegrino, Dal "dottor fisico" "barbiere" "chirurgo" al "medico-chirurgo", cit., p. 217 – quello dell'antico cerusicus.

La distinzione, che si trascina, anche se man mano attenuata, sino a quasi gli esordi dell'Ottocento, verrà pienamente superata solo a partire dal 1862, con l'unificazione degli studi (e l'ottenimento di una Laurea in Medicina e Chirurgia unica).

E nel territorio vicano si riscontra la persistenza di questa suddivisione?

La risposta è affermativa. Abbiamo, sul punto, fonti che consentono qualche interessante rilievo a partire dai primi anni del Seicento.

Prima di tutto, la Elegia di Carlo Pinto intitolata "De Vico Garganico Apulorum Opido", stampata a Napoli, Apud Io. Iacobum Carlinum et Constntinum Vitalem, nel 1607, di cui ci siamo già occupati sulle pagine di questo Giornale.

Tra le molte informazioni che essa fornisce – segnatamente alle "note" che occupano il c.d. "Index et explicatio praecipuorum locorum rerum, ac personarum, quae in Elegia de Vico Garganico dilaudantur", pp. 27-28 (Ad Personas pertinent, qui Vici sunt) – è elencato il numero dei "Medici", che ammontano a ottanta unità, e degli "Aromatarij", che sono ben ottantadue. Dunque, per lo meno prestando fede alle notizie che si traggono dal Pinto, intorno al 1607 Vico contava, complessivamente, centosessantadue concittadini in varia misura versati nelle Arti mediche. La terminologia tecnica che usa l'Autore della Elegia – normalmente piuttosto curata – appare, invece, in questa occasione, scelta con meno efficacia descrittiva.

Tralasciando l'uso del termine "aromatarius", certamente preciso nel descrivere coloro che erano adusi a preparare e commerciare sostanze aromatiche, non del tutto perspicuo è l'impiego del lemma "medicus", in luogo di "phisicus". Probabilmente, la scelta risponde a ragioni di onnicomprensività. Non è da credere, tuttavia, che tra i "medici" rientrassero solo i dottori fisici propriamente detti. Il numero complessivo, piuttosto elevato, rimane comunque in assoluto difficile da spiegare.

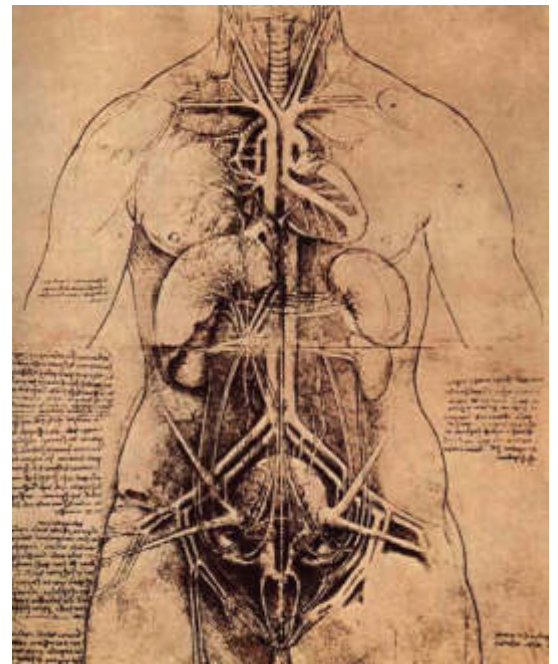
La distinzione terminologica, e d'uso, di cui si è dato succintamente conto potrebbe trovare una spiegazione – nel senso, comunque, di escludere dal novero dei "medici" i chirurghi – in un particolare documento peraltro coevo alla Elegia.

È utile, a questo proposito, soffermare l'attenzione su un particolare escerto della "Conventio inter Universitatem Terrae Vici et Universitatem Casalis ex Prothocollo anni 1607. Notarii Annibalis Pascharellis apud Notar. Claudio de Ambrosio", datata 23 settembre 1607, di cui pure abbiamo discorso su questo Giornale.

Più in particolare, enumerando gli obblighi assunti dall'Università di Vico nei confronti di quella del Casale, si legge, al fol. 6, «...et de più de darle Medico, et Chirugico ...», ove, questo particolare termine "Chirugico", probabilmente richiama il lemma latino cerusicus. Come si vede, un testo risalente pressoché al medesimo torno di tempo dell'Elegia, permette di inferire, con un buon grado di sicurezza, come anche l'uso di "medicus" da parte del Pinto avrebbe ben potuto escludere un riferimento ai chirurghi.

D'altronde, lo stesso Autore dell'Elegia, discorrendo di alcuni concittadini illustri e, per la precisione, di Ioannes ab Stephano, meglio contestualizza con una perifrasi il lemma medicus, giacché il di Stefano viene qualificato alla stregua di «Medicus ... de physicis rebus...». Quest'ultimo personaggio, di cui pure abbiamo già avuto occasione di parlare, era stato, in Napoli, allievo del grande Giovanni Bernardino Longo, Protomedico del Vicereame.

D'altro canto, una fonte di qualche anno successiva, vede più propriamente l'impiego da parte dell'estensore del titolo di "dottor fisico". E infatti, il 2 gennaio 1624, veniva battezzato, da Bartolomeo Masella, per l'appunto, il figlio del dottor fisico Francesco d'Attilio (v. ACM, Liber primus baptizatorum, fol. 1r), mentre, il 16 settembre 1628, appare in qualità di padrino il dottor fisico Matteo, figlio, pure, del dottor fisico Gesimundo de



Nitto (ibid., fol. 79v).

Anche i Libri degli Stati delle Anime appaiono, invero, più esatti nella scelta lessicale. E così, nel Libro dello Stato delle Anime della Terra di Vico per l'anno 1695, Burgo, sub lett. M, n. 354, è censito il nucleo familiare che fa capo al dottore fisico Carlo Mattei. E ancora, quello del dottor fisico Giulio Colangelis e quello del dottor fisico Gio. Azzarone (ibid., Civita, sub lett. C, n. 165 e Burgo, sub lett. A, n. 27).

Dunque, e per tirare fila di quanto sin qui detto, possono evidenziarsi i seguenti dati che, pur bisognosi di essere ulteriormente approfonditi, dato che si è solo abbozzata una ricognizione delle fonti a disposizione, rendono comunque una panoramica interessante sull'esercizio della Medicina a Vico.

Abbiamo visto come, invero, sia pur considerando con sospetto il numero di "Medici" indicato da Carlo Pinto, in territorio vicano operasse una congerie piuttosto vasta di personaggi in vario modo connessi all'Arte medica. Semplici barbieri o barbitonsori, di cui le fonti tacciono i nomi; certamente chirurghi, le cui identità pure vengono condannate all'oblio dei secoli; diversi dottori fisici. Tra questi ultimi, appartenenti alle Famiglie del Primo Ceto (d'Attili, Mattei e, poco dopo, Roberti e altri), vi fu anche chi, specie presso lo Studium napoletano, frequentò le lezioni di indiscussi Maestri della Medicina.

In ogni caso, e a prescindere dal ruolo svolto, dal diverso modo di curare l'Uomo, tutte queste figure rispondevano – in tempi governati da frequenti epidemie e malanni di ogni specie – a quella che è, forse, la più impellente necessità della persona: il benessere fisico in tutte le sue più svariate accezioni.

Oggi, a caro prezzo, anche noi abbiamo "riscoperto" l'importanza di quanti dedicano la loro Vita alla cura dell'Altro. E a queste persone che dedico la mia fatica.

\* Ringrazio l'amico Nicola Parisi per la segnalazione dei dottori fisici della Famiglia de Nitto, di Giulio Colangelis e Gio. Azzarone.

**Macelleria DANESE**  
Nicola  
...le carni migliori!  
Corso Umberto, 49 - Vico del Gargano  
0884.661419

**Ferrante  
Elettrodomestici**

Tv \*hifi \*frigoriferi \*lavatrici \*stufe \*telefonini  
via G. Di Vagno, 9 - Vico del Gargano - 0884.993621

di Pasquale Di Corcia  
[www.elettroferrante.it](http://www.elettroferrante.it) [elettro.ferrante@gmail.com](mailto:elettro.ferrante@gmail.com)

# PERDERE L'AMORE PER SE STESSI: LA DIPENDENZA AFFETTIVA

Sono molteplici le dipendenze presenti nella nostra società. Da quella derivante dall'uso di sostanze fino alla più recente internet-addiction.

Ma ce n'è una più sottile di cui poco si parla: la dipendenza affettiva. Questo genere di dipendenza è una vera e propria distorsione relazionale della rappresentazione di sé e dell'altro dove il desiderio si trasforma in bisogno necessario e il piacere in sofferenza. Vi è ostinazione nella ricerca e nel mantenimento della relazione, nonostante la consapevolezza delle conseguenze negative.

Chi vive questo tipo di dipendenza attribuisce all'altro un'importanza tale da non riuscire nemmeno a percepire più quelli che sono i propri bisogni, finendo con l'annullarsi per l'altro e nell'altro con l'unico desiderio di essere in grado di cambiare l'altro, di convincerlo del proprio valore, di salvarlo.

<<Devo sopportare di più perché le cose migliorino>>; <<devo sforzarmi ad essere più amorevole accontentando meglio i suoi bisogni e desideri>>: sono questi alcuni dei pensieri che guidano il dipendente affettivo, pensieri che a lungo andare fanno perdere di vista sé stessi.

Il partner ideale del dipendente affettivo è il "narcisista perverso" ovvero un manipolatore affettivo per il quale l'altro non esiste come persona ma è solo uno specchio per convalidare la propria immagine.

Sono molteplici i comportamenti e gli atteggiamenti riconducibili alla dipendenza affettiva, spesso non facili da riconoscere. Per scoprire se si è in presenza o meno di tale dipendenza, sarebbe utile sottoporre sé stessi a delle semplici domande, come quelle seguono: Le emozioni del partner hanno più importanza rispetto alle mie? La mia stima dipende dall'approvazione dell'altro? Prendere una decisione in maniera autonoma è così difficile tanto da causarmi sensi di colpa? La paura di essere abbandonata/o è così intensa che la maggior parte dei miei comportamenti hanno lo scopo di evitare la solitudine e il rifiuto? Mi spaventa davvero conoscere ed esprimere i miei pensieri ed emozioni?

Se a queste domande dovessero seguire diverse risposte affermative, allora la presenza di una forma di dipendenza affettiva potrebbe essere concreta.

Lasciarsi aiutare in questo percorso consente di riconoscere in primo luogo tutte le distorsioni che costellano la propria vita relazionale con l'obiettivo di imparare a mettersi al centro della propria vita, iniziando realmente ad amarsi. Solo attraverso un amore autentico con sé stessi si potrà amare autenticamente l'altro.

D'altronde, Oscar Wilde ci insegna che <<amare sé stessi è l'inizio di una lunga storia d'amore>>.

Dott. Danilo Selvaggio, Psicologo

tel 349 6230779 [www.daniloselvaggiopsicologo.altervista.org](http://www.daniloselvaggiopsicologo.altervista.org)



## BANDO PER LA SELEZIONE N. 90 OPERATORI VOLONTARI DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE ASL FOGGIA

Scadenza 08/02/2021, h. 14.00.

Saranno avviati in servizio 6.748 operatori volontari in 384 progetti, afferenti a 112 programmi di intervento finanziati dal PON-IOG "Garanzia Giovani" - Misura 6 e da realizzarsi anche nella regione Puglia, con l'asse di finanziamento 1 bis (giovani disoccupati).

Nell'ambito di questa misura rientra la ASL FG con il programma d'intervento "NUOVI SCENARI PER IL BENESSERE" articolato in 4 progetti, denominati:

"ABBRACCIAMO PONTI" per n.14 operatori volontari SCU e n.3 sedi di attuazione di progetto;

"RECOVERY IN MENTA HEALTH" per n.4 operatori volontari SCU e n.1 sede di attuazione di progetto;

"HOSPITALITY" per n.60 operatori volontari SCU e n.16 sedi di attuazione di progetto;

BEN-ESSERE: SUONI DI UN NUOVO LINGUAGGIO" per n.12 operatori volontari SCU e n.3 sedi di attuazione di progetto;

Gli elementi essenziali dei progetti sono riportati nelle schede in allegato insieme al bando ordinario 2020 e all'allegato graduatorie

ULTERIORI REQUISITI NECESSARI PER PARTECIPAZIONE A PROGETTI AFFERENTI AI PROGRAMMI DI INTERVENTO FINANZIATI DAL PON-IOG "GARANZIA GIOVANI" DELLA ASL FG ASSE 1 BIS - GIOVANI DISOCCUPATI:

"GARANZIA GIOVANI" DELLA ASL FG ASSE 1 BIS - GIOVANI DISOCCUPATI:

residenza in una delle seguenti regioni cui è destinato questo specifico asse di finanziamento del PON-IOG "Garanzia Giovani": Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia, Abruzzo, Molise, Sardegna;

disoccupazione e possesso della DID, dichiarazione di immediata disponibilità lavoro;

presa in carico, con relativa stipula del "patto di servizio", presso un Centro per l'impiego/servizio accreditato.

La domanda di partecipazione va presentata alla ASL FG Via Michele Protano 13, 71121 Foggia, esclusivamente attraverso la piattaforma DOL raggiungibile tramite PC, tablet e smartphone all'indirizzo <https://domandaonline.serviziocivile.it>, entro e non oltre le ore 14.00 del giorno 8 febbraio 2021.

L'Ente di Servizio Civile Universale ASL FG è disponibile per approfondimenti al seguente indirizzo mail:

serviziocivile@aslfg.it



**CORLEONE**  
AUTOMOBILI

**VENDITA AUTO USATE**

346.3377231  
Zona Artigianale - Vico del Gargano

**Baia Calenella**

**VILLAGGIO TURISTICO**

Strada Statale 89 - tra San Menaio e Peschici  
Tel. 0884.968212  
[www.baiacalenella.com](http://www.baiacalenella.com)

**DI PAOLA** srl

Cava di calcare bianco - Scavi e movimento terra  
Smaltimento rifiuti inerti - Demolizioni  
Loc. Mannarelle - VICO DEL GARGANO  
tel. fax 0884.991148 - [dipaolacave@alice.it](mailto:dipaolacave@alice.it)

**Pizzeria l'Angolo**

Piazza Palilli, 4  
Vico del Gargano

348.0643345 - 327.0438005

**Pasticceria di Maria**  
"il dolce della sposa"

Corso Umberto, 93 - VICO DEL GARGANO

**Michele & Damiano CAPUTO**

Arredamenti classici e moderni

tel. e fax 0884.996234 - [michelevcaputo@alice.it](mailto:michelevcaputo@alice.it)

Veneta Cucine Via S. D'Acquisto, 52 ISCHITELLA (Fg)

VICO DEL GARGANO

# Cronache e narrazioni di una comunità e delle sue radici in 19 anni di pubblicazioni del periodico *Fuoriporta*

Missione editoriale ma anche civile nelle pagine di un free press che è anche un sito web di notizie del territorio

DANIELA CORFIATI

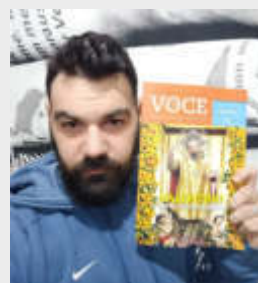
La meta per noi è contribuire anche attraverso l'inchiostro che verseremo allo sviluppo economico, culturale e sociale del nostro paese". Nasceva con le migliori intenzioni nel 2002 la testata *Fuoriporta* da un'idea di Michele Lauriola, Massimo Fiorentino e Tony Cotroneo che già nell'editoriale del numero zero non avevano sottaciuto i riferimenti nobili a cui l'impresa legava il suo profilo progettuale, citando il maestro e ricercatore Giuseppe Del Viscio e Padre Cristoforo Iavicoli. Un mensile di 8 pagine che è riuscito negli anni a tenere fede al patto originario fatto con i lettori, restituendo sulle sue inconfondibili pagine azzurre il senso del cammino e dell'identità di una comunità, quella di Vico del Gargano, ma più in generale captando anche echi e sommovimenti di una terra sontuosamente ricca di storia e natura ma anche carica di contraddizioni e di sfide ancora da vincere. "Avevamo in mente di raccontare le vicende di casa nostra attraverso la chiave dello sviluppo socio-economico - spiega il direttore responsabile Michele Lauriola - . Abbiamo dato voce a chi fino ad allora non aveva modo di raccontarsi, ad imprenditori, artigiani e gente comune e attraverso di loro abbiamo preso a scrivere e a parlare di un territorio". Il free press nacque di 4 pagine poi diventate 8 grazie al sostegno di sponsor e inserti pubblicitari, così come era già accaduto con il periodico *Foggia&Foggia* che lo stesso Lauriola aveva fondato nel 2000 mettendo insieme un primo nucleo di redazione nella città capoluogo, quando la società del Gruppo Espresso che editava *Tutto Turismo* vol-

le misurarsi con un prodotto in distribuzione gratuita che fosse veicolo per una capillare promozione di proposte immobiliari: "Proprio per mettere su un impianto redazionale tecnologicamente attrezzato lo avanza alla società di telecomunicazioni che si chiamava allora ancora Sip la primissima domanda per avere il collegamento Adsl, in sostituzione del precedente e superato sistema ISDN" ricorda Lauriola che dopo qualche anno di impegno a Foggia si è spostato definitivamente nella sua Vico dove guida anche l'azienda tipografica di famiglia, storico punto di riferimento del settore che negli anni ha ammodernato strumentazioni e aggiornato soluzioni per servire al meglio la clientela con prodotti dagli elevati standard di qualità e tecnologie digitali. E così, sempre nell'anno 2002, ha preso anche forma e vita il primo sito online di *Fuoriporta*, una sorta di blog ante litteram, un diario digitale di storie, notizie e segnalazioni di varia natura che, in contemporanea con le prime uscite del cartaceo, era stato lanciato nel mare della rete internet a fare i conti con le lentezze delle prime, farraginose procedure dei linguaggi del web: "Anche quella è stata una scommessa pionieristica - spiega ancora il direttore responsabile -. Oggi il sito è molto più snello e veloce, i contenuti sono simili al free press ma ci ri-

serviamo di lasciar gustare l'esclusiva di articoli ed argomenti inediti sul cartaceo per differenziare un po' le due testate". Nulla di ciò che segna e attraverso la società vichese sfugge alla penna dei collaboratori del free press: aspetti dell'economia agricola, artigianale e del commercio e storie minime di famiglie e persone; tradizioni sacre e ricorrenze profane; iniziative legate al culto religioso e imprese scolastiche di studenti e docenti; dibattiti e confronti sulle questioni ambientali e gesta onorevoli di concittadini illustri; progettualità ed attività amministrativa e cronache dal Municipio. E ancora tanta ricerca e recupero di identità e memoria da condividere per riunire in un sentire allargato l'orgoglio dell'appartenenza a radici che non si spezzano, nel tentativo di dare continuità ad un affresco di biografie collettive di Vico del Gargano. E' una delle principali missioni del gruppo che anima *Fuoriporta* che come già in passato sa farsi promotore di progettualità per la promozione tout court dell'attrattiva turistica di una cittadina unica per posizione sul Promontorio, cuore del Parco Nazionale del Gargano, tra la costa che degrada sino alle spiagge di San Menaio e Calenella e la prossimità al sottobosco della Foresta Umbra, dove si nascondono sorgenti d'acqua, profumi e frutti dallo straordinario

valore di biodiversità e la sontuosa, monumentale Pineta Marzini. Ora due importanti idee da sviluppare sono in via di definizione come annuncia Lauriola a l'Attacco: "Sono due grandi progetti che stiamo affinando insieme alla Pro Loco in considerazione degli aspetti naturalistici e anche sacri che sono le due grandi peculiarità del territorio. Il primo progetto "Non solo mare", si rivolge al recupero delle centinaia di casette rurali che sono sparse nei dintorni di Vico e sono dei veri gioielli incastonati nei posti più belli dal punto di vista naturalistico ed ambientale. Se va in porto potrebbe essere un'operazione di grande impatto: prima di tutto serve un censimento per sapere quante ce ne sono, se sono disponibili e dunque alienabili, serve sapere chi sono i proprietari. Se ne potrebbero ricavare dei punti di accoglienza per i turisti che intendono fare una vacanza diversa e alternativa, per vivere i luoghi rurali dei nostri nonni" racconta Lauriola. "Nei luoghi dello spirito" è la denominazione dell'altro progetto che mette al centro la ritualità legata al famigerato patrono San Valentino che unisce sotto la sua protezione gli innamorati che a lui si affidano per i migliori auspici nella giornata del 14 di febbraio: "Anche il sacro è la nostra peculiarità, noi abbiamo 12 chiese, 5 confraternite e possiamo dare ai luoghi una impronta più incisiva con la figura di San Valentino che può diventare una sorta di brand per tantissime altre attività. Per questo Vico è rientrata tra le 12 città italiane con il medesimo patrono e si sta costruendo una sorta di strada italiana delle celebrazioni del martire cristiano, per mettere in evidenza la ricchezza delle tradizioni dei territori attraverso la festa ed il culto del santo" afferma Lauriola.

## SAN VALENTINO, TRA INCANTO, DISINCANTO E CANTO



Soddisfazione e gratitudine.

Sentimenti e sensazioni che stiamo vivendo nella redazione di *Fuoriporta*.

Non abbiamo fatto in tempo ad aprire il pacco proveniente dalla redazione di Frate Indovino da Perugia che il pensiero è andato subito al giornalista e autore televisivo Michele Afferrante.

Grazie a lui, il nostro San Valentino è sulla copertina della "Voce serafica Assisi", periodico mensile Francescano.

«...Ma ancora una volta non si può dire che le fasi dell'amore si esauriscano con l'incanto e il disincanto, poiché una storia d'amore autentica tende di per sé ad evolvere fino al raggiungimento della pienezza, sempre se si è disposti ad attraversare le varie stagioni della vita fino al suo compimento...»

Seconda sorpresa, l'ottima intervista della giornalista de l'Attacco, Daniela Corfiati, al direttore di *Fuoriporta*. (Riportata nella pagina).

Un riconoscimento gradito al lavoro svolto negli ultimi vent'anni al servizio della comunità.

Noi continueremo a promuovere il nostro Santo Protettore con tutta la passione e l'amore per Vico, certi che i "Luoghi dello Spirito", possano continuare a catturare le attenzioni dei fedeli, dei turisti e dei graditi ospiti che vorranno farvi visita tutto l'anno. Noi stiamo lavorando all'idea progettuale del brand e speriamo di poter contare su chi può darci una mano concreta.

Michele e Nicola



**San Valentino**  
Non solo il 14 febbraio, Vico aspira a fare del santo un grande punto di attrazione



**Sacro**  
Anche la processione del Venerdì santo è un forte momento identitario



**Free press**  
Nel suo sotto formato agile il periodico è stato anche stampato a colori in passato



**Gargano**  
La città di Vico nel cuore del Parco Nazionale, tra mare e entrolaio boschivo

« Abbiamo dato voce a chi fino ad allora non aveva modo di raccontarsi, ad imprenditori, artigiani e gente comune »

dott.ssa Maria Grazia Di Cataldo MEDICO CHIRURGO SPECIALISTA IN OCULISTICA

- Visite oculistiche per adulti e bambini
- Esami ortottici •Controllo pressione oculare
- Fondo oculare •Topografia corneale
- Campo visivo e tomografia a coerenza ottica (oct) del nervo ottico della macula e del segmento anteriore dell'occhio

Via della Resistenza, 9 - Vico del Gargano (Fg)  
Tel. 0884.994.142 - cell. 338.25.95.617

Forno a legna

Antipasteria PIZZERIA

Viale Cappuccini, 13 - Vico del Gargano  
info: 338.3340433

ITTICA MONTECALVO PESCHERIA

379.1365577

Via Pietro Gobetti, 6 - Vico del Gargano (Fg)  
Via Carmine Grossi, 15 - Rodi Garganico (Fg)